

Le nuove sfide dell'agricoltura: imprese giovani ed efficienti per valorizzare i prodotti del territorio e tutelare ambiente e paesaggio

Il Piano Strategico Nazionale
a sostegno di un sistema di imprese agricole e forestali più efficiente

In Italia operano circa 1 milione e settecentomila aziende agricole, che producono beni per circa 50 miliardi di euro e in cui sono coinvolte circa 4 milioni di persone tra titolari, dipendenti, familiari e lavoratori stagionali. Questi grandi numeri confermano l'importante ruolo produttivo e sociale dell'agricoltura, ma evidenziano anche una forte frammentazione che condiziona la competitività del sistema: costi di produzione più elevati, limitata diffusione dell'innovazione tecnologica, un minore potere contrattuale sul mercato.

Dalla considerazione di queste debolezze strutturali prende le mosse il Piano Strategico nazionale per lo sviluppo rurale. L'obiettivo generale è valorizzare nel suo complesso il sistema agroalimentare e forestale delle aree rurali con una serie di strumenti che puntano a favorire l'aggregazione delle piccole imprese, come la progettazione integrata e i progetti di filiera, che mettono in rete i diversi protagonisti del sistema agroalimentare.

Tante le opportunità di finanziamento a cui possono accedere gli imprenditori agricoli. Sono stati destinati a livello regionale oltre 7 miliardi di euro di contributi pubblici, un pacchetto di risorse capace di attivare altrettanti investimenti privati.

Imprese agricole più competitive per il rilancio delle aree rurali

Obiettivo degli interventi è creare le condizioni per:

1. Aumentare la produttività delle aziende con misure volte a ridurre i costi di produzione e a utilizzare più moderne tecniche di gestione
2. Potenziare nelle aree rurali le dotazioni infrastrutturali irrigue, logistiche, energetiche e telematiche
3. Elevare gli standard di qualità delle produzioni e aumentare il valore aggiunto dei prodotti tipici legati al territorio
4. Favorire l'innovazione e l'ammodernamento dei processi aziendali più efficienti e sostenibili dal punto di vista dell'impatto ambientale
5. Aumentare le opportunità di sviluppo delle imprese, sia favorendo il ricambio generazionale, sia con strumenti finalizzati ad accrescere il capitale umano.

Un pacchetto di contributi di **7 miliardi** di euro per finanziare gli investimenti aziendali

Intensità di aiuto sugli investimenti per ammodernare le aziende:

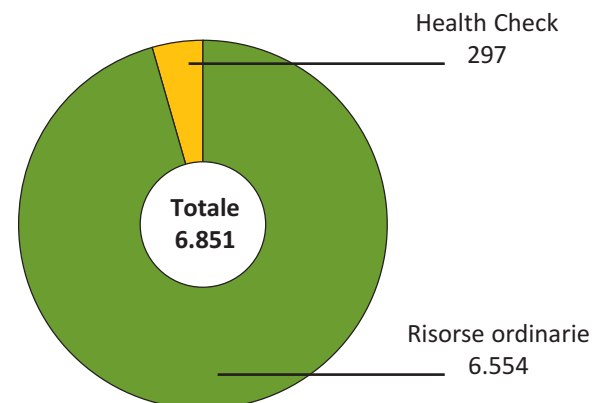
60% sul costo ammissibile: se l'investimento è realizzato da giovani agricoltori nelle zone svantaggiate, nelle aree Natura 2000 e nelle aree afferenti alla Direttiva acque;

50% sul costo ammissibile: se l'investimento è realizzato da altri agricoltori nelle zone svantaggiate, nelle aree Natura 2000 e nelle aree afferenti alla Direttiva acque;

50% sul costo ammissibile: se l'investimento è realizzato da giovani agricoltori in altre zone;

40% sul costo ammissibile: se l'investimento è realizzato da altri agricoltori in altre zone.

I fondi per rafforzare la competitività - dati in milioni di euro



“L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI”

Il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale, elaborato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha l'obiettivo di sostenere la competitività del settore, valorizzare l'ambiente, migliorare la qualità della vita delle zone rurali ed allargare le potenziali fonti di reddito delle aziende. Con 17,6 miliardi di euro fino al 2013, cofinanziati dall'Unione Europea.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

Info e modalità di accesso ai finanziamenti su www.reterurale.it o sul sito della tua Regione